



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago
(Tel.: 0442 - 21144) - www.parrocchiavigodilegnago.it



Pietro e Paolo, detti le
"Colonne" della Chiesa

Foglio Parr.le 30 Giugno - 6 Luglio 2014 - 13^a Settimana del T. O. - Liturgia Ore: 1^a Settimana

Sabato 28 Giugno - S. Ireneo, vescovo e martire - (rosso) -
ore **15.30**: Confessioni -
ore **19.00**: S. Messa - D.o Lucchini Sergio -

DOMENICA 29 Giugno - Solennità dei Santi Pietro e Paolo Apostoli - (rosso) -
ore **09.30**: D.i Caldonazzo-Buggiani-D.i Cogo Lelio, Alessandro, Carlotta-D.i Bruno, Rosa, Lorenzo, Giuliano, Dolores, e parenti.
ore **11.00**: S. Messa Parr.le -
ore **18.00**: Concelebrazione per festeggiare insieme fra Compagni il 46° anniversario di Ordinazione Sacerdotale (29 Giugno 1968). Ricordo compagni già in cielo: Don Carlo Castagnedi - Don Gabriele Zanetti - Don Valeriano Frapporti - e del D.o Ferrarini Augusto - Animerà il Coro Don Attilio Gobetti -

Lunedì 30 Giugno - Feria del T.O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.o Zamperlin Rinaldo -
ore 15.30-18.30: Grest Parrocchiale -
ore **20.45**: Incontro Componenti Consiglio Affari Economici della Parrocchia -

Martedì 1 Luglio - Feria del T. O. - (verde)
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - 7° D.o Nicolato Giuseppe
ore 15.30: Grest Parr.le -

Mercoledì 2 Luglio - Feria del T. O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - per tutti i Benefattori Parrocchiali -
ore 15.30: Grest Parr.le -

Giovedì 3 Luglio - S. Tommaso Apostolo - (rosso) -
ore **08.30**: D.a Modenese Virginia -
ore **09.00**: Partenza partecipanti Grest a Chiampo - Ritorno ore: 18.30 circa -

Venerdì 4 Luglio - Feria del T. O. - (verde) -
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - Int. Offer.* - Il Parroco sospende in Luglio e Agosto, la visita e comunione settimanale agli Infermi, a meno che gli pervenga esplicita richiesta di singoli (Tel.: 0442 - 21 144).
ore 15.30: Grest Parr.le -
ore **20.00**: Nel quadro delle Manifestazioni di "Vivere la Piazza", l'Avis organizza una Festa per le serate di Venerdì 4 e Sabato 5 Luglio 2014 in collaborazione con un ristorante locale. Per informazioni Tel. 349 - 86 26 286 / 347 - 80 69 338 / 333 - 24 53 028 /

Sabato 5 Luglio - Feria del T. O. - (verde) -
ore **15.30**: Confessioni -
ore **19.00**: S. Messa - D.i Antonio, Ester, Liliana - D.i Flora Wanda, Ines, Guerrino e Ruggero.
ore **20.00**: Vedi sopra, Venerdì 4 Luglio -

DOMENICA 6 Luglio - 14^a del T. O. - (verde) -
ore **09.30**: S. Messa - Int. Offer.*
ore **11.00**: S. Messa Parr.le -

AVVISI PARROCCHIALI

- 1° - Il parroco in questa settimana si dedicherà alla Benedizione delle Famiglie che ne hanno espresso il desiderio iscrivendosi sul quadernone alla porta della Chiesa, dopo essersi opportunamente accordato sul giorno e l'ora.
- 2° - Fare attenzione che nei mesi di Luglio e Agosto, sono sospese le Messe Vespertine della Domenica alle ore 18.00, le Visite agli Infermi nei Venerdì della settimana, (a meno di una esplicita richiesta per telefono), e le Messe del Giovedì con Recita del Rosario e Adorazione. L'orario di queste messe del Giovedì sarà quello solito del Mattino (ore: 08.30). -
- 3° - Continua tutti i pomeriggi (ore 15.30 - 18.30) l'attività Parrocchiale del Grest fino alla Chiusura (Venerdì 11 Luglio). Giovedì 3 Luglio, alle ore 09.00 del Mattino partenza per Chiampo. Il ritorno è previsto per le ore 18.30 circa. Buon Viaggio!
- 4° - Ringrazio il Coro che ha voluto animare la concelebrazione con i miei compagni Sacerdoti la sera del 29 Giugno, 46° Anniversario dell'ordinazione (29 / 06 / 1968) e quanti erano presenti per ringraziare di questo il Signore.
- 5° - Dal 18 al 25 Agosto 2014 è prevista una Gita-Pellegrinaggio a Medjugorie - Per Informazioni rivolgersi a Luisa Magagna Tel. 333 - 82 65 299 -



+Dal Vangelo sec. Matteo(16, 13-19)
In quel tempo, Gesù giunto nella regione di Cesarea di Filippo, domandò ai suoi discepoli: "La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?".
Risposero: "Alcuni dicono Giovanni Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti". Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?".
Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente". E Gesù

gli disse: "Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa Pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli". - Parola del Signore. -

La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?

E Gesù ora chiede a te cristiano: "Tu, chi dici che io sia? Chi sono io per te?". Come lo dici con la tua vita? -

Se riportassimo le parole di Pietro, dovremmo rispondere in modo convinto e convincente, dal profondo di noi stessi: "Tu sei il Figlio del Dio vivente".

E se riportassimo quelle di S. Paolo, dovremmo aggiungere: "Non vivo più io, ma Cristo vive in me". (Gal. 2, 20).

A ciò consegue inevitabilmente che appartengo al Cristo-Chiesa.

Il corpo di Cristo oggi è formato da varie membra unite e animate dallo Spirito che dà la vita. E' la "Chiesa", appunto.

Papa Francesco, nell'ultima udienza del 25 Giugno, prima della pausa estiva, ha detto queste parole alla folla di circa 30.000 fedeli che lo ascoltava in Piazza S. Pietro: "Non esiste il cristiano fai da te. ... Una delle tentazioni più pericolose e dannose è ritenere di poter avere un rapporto personale, diretto e immediato con Gesù Cristo, al di fuori della comunione e della mediazione della Chiesa. E' vero, che camminare insieme è impegnativo, e, a volte, può risultare faticoso: può succedere che qualche fratello o qualche sorella ci faccia problema, o ci dia scandalo... Ma il Signore ha affidato il suo messaggio di salvezza a delle persone umane, a tutti noi, a dei testimoni; ed è nei nostri fratelli e sorelle, con i loro doni e i loro limiti, che ci viene incontro e si fa' riconoscere. Questo significa appartenere alla Chiesa".

"D'altra parte, non abbiamo forse ricevuto la fede da una comunità che ci ha preceduto e in cui ci sono stati dati i frutti di Santità che in essa ha operato lo stesso Spirito?

Non dobbiamo dire "Grazie" per tanti testimoni nei quali si è potuto riconoscere la presenza e l'azione di Cristo?".

"E che dire dei Santi Apostoli?, ... di tanti martiri per la fede, di tanti missionari? La Chiesa ha nella sua storia un numero infinito di autentici eroi della fede."

"E nessuno diventa cristiano da sé". Non si fanno cristiani in laboratorio. Il Cristiano è parte di un popolo che viene da lontano e affonda le sue radici in Cristo mediante il battesimo. Si sviluppa poi con la catechesi per gli altri sacramenti e si sperimenta nel rapporto d'amore verso i fratelli".

Un popolo di missionari della fede, sia pure in modo diverso, secondo il dono ricevuto ed il compito a cui si è stati chiamati

Il Papa: No ad ogni tipo di droga.

Discorso tenuto dal Papa, il 20 Giugno, ai convegnisti di tutto il mondo per la lotta contro la droga.

"E' un male e con il male non ci possono essere compromessi". -

Il flagello della droga continua ad imperversare in forme e dimensioni impressionanti, alimentato da un mercato turpe, che scavalca confini nazionali e continentali. In tal modo continua a crescere il pericolo per i giovani e gli adolescenti. Di fronte a tale fenomeno, sento il bisogno di manifestare il mio dolore e la mia preoccupazione. Vorrei dire con molta chiarezza: la droga non si vince con la droga! La droga è un male, e con il male non ci possono essere cedimenti o compromessi. Pensare di poter ridurre il danno, consentendo l'uso di psicofarmaci a quelle persone che continuano ad usare droga, non risolve affatto il problema. Le legalizzazioni delle cosiddette "droghe leggere", anche parziali, oltre ad essere quanto meno discutibili sul piano legislativo, non producono gli effetti che si erano prefisse.

Le droghe sostitutive, poi, non sono una terapia sufficiente, ma un modo velato di arrendersi al fenomeno.

Intendo ribadire quanto già detto in altra occasione: no ad ogni tipo di droga. Ma per dire questo bisogna dire sì alla vita, sì all'amore, sì agli altri, sì all'educazione, sì allo sport, sì al lavoro, sì a più opportunità di lavoro. Un giovane che non ha lavoro, pensiamoci. Credo che siano più di 75.000 in Europa. Ma pensiamo ad un giovane che né studia né lavora. Entra in questa mancanza di orizzonte, di speranza, e la prima offerta sono le dipendenze, tra le quali la droga.

Le opportunità di lavoro, l'educazione, lo sport, la vita sana: questa è la strada della prevenzione della droga. Se si realizzano questi "sì", non c'è posto per la droga, non c'è posto per l'abuso di alcool e per le altre dipendenze.

La Chiesa, fedele al mandato di Gesù di andare dovunque c'è un essere umano sofferente, assetato, affamato, in carcere(cfr. Mt. 25,31- 46), non abbandona quanti sono caduti nella spirale della droga, ma con il suo amore creativo è andata loro incontro. Li ha presi per mano, attraverso l'opera di tanti volontari, perché potessero riscoprire la loro dignità aiutandoli a far risuscitare quelle risorse, quei talenti personali che la droga aveva sepolto, ma che non poteva cancellare, dal momento che ogni uomo è creato a immagine e somiglianza di Dio (Gen. 1, 26).

Ma questo lavoro di recupero è molto limitato, non è sufficiente. Bisogna lavorare sulla prevenzione. Questo farà molto bene.

L'esempio di tanti giovani che, desiderosi di sottrarsi alla dipendenza dalla droga, si impegnano a ricostruire la loro vita, è uno stimolo a guardare in avanti con fiducia.

Vi benedico e vi auguro abbondanza di frutti concreti per il vostro impegno di lotta contro questo nefasto flagello della droga.

Papa Francesco

